



Enciclopediadelledonne.it è on line dal 2010 e pubblica biografie di donne di ogni tempo e paese. Si avvale della collaborazione di oltre 300 fra autrici e autori e interessa migliaia di visitatori/trici mensili. Ha pubblicato a oggi circa 1200 voci. Dal 2012 ha avviato una produzione editoriale coerente con le sue finalità: promuovere la ricerca storica e la sua diffusione.

## RAGAZZE NEL '68

a cura di: Carmen Leccardi, Barbara Mapelli, Marina Piazza, Franca Pizzini, Assunta Sarlo

Donatella Barazzetti, Marta Boneschi, Donatella Borghesi  
Diana De Pietri, Franca Fossati, Nicoletta Gandus,  
Joan Haim, Carmen Leccardi, Grazia Longoni,  
Vittoria Longoni, Sveva Magaraggia, Barbara Mapelli,  
Paola Mattioli, Lea Melandri, Silvia Motta,  
Giuliana Peyrone, Marina Piazza, Franca Pizzini,  
Assunta Sarlo, Ada Servida, Adriana Servida

# Ragazze nel '68

e enciclopediadelledonne.it

Fondazione Badaracco



*"Dov'era scritto  
che si scegliesse la parte ribelle?"*

Adriana Servida

### DATI

Pagine: 220

ISBN: 9788899270230

Prezzo di copertina: 18 euro

Con illustrazioni b/n

Strenna  
2018



## RAGAZZE NEL '68

a cura di: Carmen Leccardi, Barbara Mapelli,  
Marina Piazza, Franca Pizzini, Assunta Sarlo

Brevi autoritratti situati nell'anno 1968. Incontri, viaggi improvvisati, rotture con la famiglia di origine, trasformazioni materiali, convivenze e amicizie elettive, entusiasmi e disagi, paure, anche. Scelte che erano, allora, vere **rivoluzioni personali**. E letture decisive, tante letture, e ancora maggiori intuizioni. Un inserto di foto di **Paola Mattioli** e uno "scatto" personale di quegli anni – rari: poche avevano fame di testimoniare quei giorni – descrivono per immagini il **clima** e l'**aria** di quell'anno.

Sono diventate docenti universitarie, libere professioniste, magistrati, giornaliste, scrittrici... Ma la focalizzazione su quell'anno fatidico, per tutte speciale e decisivo, fa emergere aspetti di un **passaggio storico e culturale** scarsamente documentato nelle varie rievocazioni. Il volume, a cura della Fondazione Badaracco che conserva il cuore dell'archivio del femminismo milanese, sceglie un punto di partenza e di arrivo determinante: **l'esperienza quotidiana** – di sé, della famiglia, delle relazioni, del mondo sociale – e le sue trasformazioni, anche radicali, che la partecipazione al movimento degli studenti italiano genera nella coorte di ragazze che alla fine dei Sessanta ha tra i 18 e i 22 anni. Un'età cruciale per la socializzazione politica, tanto più cruciale per la generazioni di giovani donne che si presenta sulla scena sociale di quegli anni. L'Italia in cui crescono è infatti ancora l'Italia autoritaria e provinciale ereditata dagli anni Cinquanta, sebbene attraversata dalle ondate elettrizzanti della controcultura beat, e dall'aria fresca delle "esperienze di liberazione" – contro la guerra del Vietnam, contro razzismo e sessismo, per l'espressione libera della sessualità e per i diritti civili – importate soprattutto dagli Stati Uniti.

La lotta contro l'autoritarismo familiare e, in quanto ragazze, contro l'identificazione del proprio futuro con il "destino sociale delle donne" di quegli anni, vale a dire un futuro fondamentalmente familiare, passa in modo determinante attraverso l'esperienza universitaria, e ciò che quell'esperienza porta con sé.

Ma anche, e soprattutto, emerge dal volume la **contraddizione** di un movimento in cui tante ragazze si trovarono a scegliere, successivamente alla rottura del '68, fra una rivoluzione di cui si confondevano i contorni e la **scoperta di sé**, una rivolta femminista sotto il segno della liberazione.

Nel testo anche **tre inserti** di una generazione successiva: quelle delle figlie, o sorelle minori, che a quella generazione hanno guardato e imparato.

*"Ad aggravare la situazione, già tesa, c'è la mia partecipazione al movimento degli studenti. Di giorno è facile tenerla nascosta: con la scusa dello studio in biblioteca e delle lezioni, passo la giornata fuori casa; ma quando voglio partecipare anche alle occupazioni dell'ateneo, per la notte devo inventarmi qualcosa. Esco di casa la sera, vestita con abiti eleganti, come se andassi a una festa in casa di amici, arrivo in università e mi cambio nel bagno indossando jeans e maglione. La mattina all'alba rifaccio il percorso inverso, ritornando a casa in abito da sera. Tutta questa messa in scena non può durare a lungo e la costruzione non regge più. Alla fine devo dire a mia madre la verità su tutto, che fa scoppiare con lei un conflitto aperto. Me ne vado di casa nel giugno del '68."*

(dal testo di Franca Pizzini)

### TESTI DI:

Donatella Barazzetti, Donatella Borghesi, Marta Boneschi, Carlotta Cossutta, Diana De Pietri, Franca Fossati, Nicoletta Gandus, Joan Haim, Carmen Leccardi, Grazia Longoni, Vittoria Longoni, Sveva Magaraggia, Barbara Mapelli, Paola Mattioli, Lea Melandri, Silvia Motta, Giuliana Peyronel, Marina Piazza, Franca Pizzini, Assunta Sarlo, Ada Servida, Adriana Servida.

**PROMOZIONE** > PEA

**DISTRIBUZIONE** > Astoria - Messaggerie italiane